

CODICE ETICO

1. Premessa

Il presente Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori e dei principi che guidano FEC Italia Srl nelle proprie attività produttive, commerciali e sociali. Esso definisce gli standard di condotta che tutti i collaboratori e interlocutori aziendali sono tenuti a rispettare.

FEC Italia aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con tutti coloro che hanno relazioni con lei, garantendo loro che ogni comportamento aziendale venga posto in essere nel pieno rispetto della legge, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità, correttezza e buona fede, sempre tutelando gli interessi legittimi dei dipendenti, degli azionisti, dei clienti, dei partner commerciali e finanziari.

2. Valori Fondamentali

FEC Italia si ispira ai seguenti valori:

- Innovazione continua nei processi e nei prodotti
- Rispetto dell'ambiente e responsabilità ecologica
- Benessere dei dipendenti tramite strumenti di welfare, polizze sanitarie e Workplace Healthcare Program (WHP)
- Trasparenza e legalità nelle relazioni con clienti, fornitori e istituzioni
- Impegno sociale, con contributi a realtà locali no profit e sportive giovanili

3. Ambito di Applicazione

Le disposizioni del presente Codice si applicano ad ogni soggetto operante all'interno di FEC Italia, senza distinzione alcuna tra amministratori, quadri dirigenti, dipendenti, collaboratori o fornitori e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operano per la stessa ("Destinatari"). I destinatari sono tenuti a uniformare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice, così come la Direzione di FEC Italia si assume in prima persona l'incarico dell'attuazione e della vigilanza sulla sua

corretta applicazione. Obiettivo ultimo, infatti, è il fondamento di un sistema di principi e valori per ogni soggetto portatore d'interesse nei confronti della società (stakeholder), essendo l'orientamento all'etica indispensabile affinché azionisti, clienti e, in generale, l'intero contesto civile in cui opera il Gruppo, possa riporre la propria fiducia in FEC Italia. In particolare, FEC Italia si prefigge di assumere comportamenti conformi ai principi di legalità, imparzialità, indipendenza, riservatezza e trasparenza, propri dell'etica del corretto rapporto di lavoro, diffondendoli ad ogni livello cosicché tutto il personale li osservi e li promuova. FEC Italia ritiene fondamentale che ogni prestazione di lavoro sia caratterizzata dall'elemento della "collaborazione", cosicché la sottoscrizione del contratto di lavoro implichi sempre l'assunzione dell'obbligo di mantenere un comportamento leale, imparziale, integro e onesto da parte dei dipendenti e dei collaboratori nei confronti del datore di lavoro e dei suoi rappresentanti.

4. Rapporti con i Dipendenti

FEC Italia attribuisce la massima importanza a quanti prestano la loro attività lavorativa all'interno dell'Azienda, essendo costoro i reali protagonisti della Società, indispensabili affinché possa esser offerto un servizio di qualità e sia possibile creare valore. Oltre agli standard e ai principi stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dall'ILO (International Labour Organization), cui FEC Italia espressamente dichiara di aderire, nonché a quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di diritto del lavoro, è interesse primario di FEC Italia favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la sua crescita professionale, attraverso:

- il rispetto, anche in sede di selezione, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando la creazione di situazioni in cui gli stessi si possano trovare in condizioni di disagio;
- la formazione e l'informazione continue e adeguate alla posizione di ciascuno;
- la definizione di ruoli, responsabilità, deleghe cui corrisponda una disponibilità di informazioni tale da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono nell'interesse della società;
- un esercizio prudente, equilibrato e obiettivo, da parte dei responsabili di specifiche attività o unità organizzative, dei poteri connessi alla delega ricevuta;

- la valorizzazione dello spirito innovativo, nel rispetto dei limiti delle responsabilità di ciascuno;
- una comunicazione interna chiara, precisa e veritiera sulle politiche e le strategie dell'Azienda.

FEC Italia, pertanto, intende sempre garantire professionalità nell'esecuzione dei compiti affidati ai propri collaboratori, tenendo conto del complesso delle capacità relazionali, intellettive, organizzative e tecniche di ogni quadro dirigente, dipendente e collaboratore; queste sono le vere risorse a disposizione della Società. FEC Italia si dichiara espressamente contraria all'utilizzo del lavoro infantile e si impegna a diffondere tale principio a ogni livello organizzativo. Parimenti, la Società non ricorre, né in alcun modo sostiene, il lavoro forzato o obbligatorio, garantendo piena libertà ai lavoratori e completa tutela dei loro diritti, inclusa la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva.

In particolare, FEC Italia promuove il benessere lavorativo tramite iniziative di welfare aziendale, WHP e formazione continua:

- Tutela della salute e sicurezza sul lavoro secondo ISO 45001
- Ascolto attivo e rispetto della persona
- Flessibilità d'orario
- Possibilità di lavoro agile per i dipendenti in difficoltà
- Fruizione gratuita di attività sportive (es. Padel)

I beni aziendali sono assegnati in funzione dell'attività lavorativa prestata. Il loro uso per scopi personali, non autorizzato e fuori dai casi regolamentati, non è ammesso. L'utilizzo dei beni materiali della Società, inclusi gli strumenti informatici, deve sempre avvenire nel rispetto delle norme generali, della loro destinazione d'uso e in modo da tutelarne la conservazione e le funzionalità, comunque sempre evitandone l'utilizzo in violazione di qualsiasi disposizione di legge. Quanto di proprietà dell'Azienda concesso in uso al personale, deve essere custodito e mantenuto con la diligenza "del buon padre di famiglia". Nei casi di danneggiamento, smarrimento o eventuale furto si dovrà tempestivamente informare il superiore gerarchico.

Doni non possono essere richiesti o accettati, salvo si tratti di beni di modico valore. Se la restituzione o il rifiuto del dono possono avere conseguenze sul rapporto, la decisione

spetta al superiore gerarchico. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione sono consentiti solo doni per occasioni istituzionali (festività, ecc.) e di modico valore.

5. Ambiente e Sostenibilità

FEC Italia è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente. Essa orienta ogni scelta in modo da garantire la compatibilità della propria iniziativa economica con le esigenze ambientali, nel rispetto della normativa vigente. Coerentemente, per l'esecuzione delle proprie attività, la Società si impegna a tener conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia ambientale, al fine del rispetto dell'equilibrio territoriale, della prevenzione dell'inquinamento, della tutela dell'ambiente e del paesaggio. FEC Italia, inoltre, si impegna a diffondere e a sensibilizzare ogni livello dell'organizzazione rispetto alle tematiche della tutela dell'ambiente, responsabilizzando i Destinatari del Codice in merito al mantenimento dell'ordine e della pulizia fisica sul luogo di lavoro, così come sul risparmio energetico e l'ottimizzazione delle risorse.

Il rispetto delle norme ambientali è certificato secondo la norma ISO 14001

- Azioni concrete per ridurre consumi e impatto ambientale (impianto fotovoltaico con batterie di accumulo, attività a basso livello di inquinamento derivante prevalentemente da scarti di lavorazione, quali imballaggi o rottami elettronici, sempre conferiti in maniera corretta e certificata).
- Sviluppo sostenibile orientato al miglioramento del rating ESG attualmente certificato CRIBIS livello C - Soddisfacente
- Collaborazioni con realtà locali impegnate nel sociale (es. Centro Autismo di Tavagnacco, Servizi di accompagnamento alle persone non autosufficienti nei comuni di Udine e Tricesimo, sostegno alla ONLUS I Bambini delle Fate)

6. Comunicazione e Social Media

FEC Italia riconosce il ruolo crescente dei social media e degli strumenti digitali come canali di comunicazione e promozione aziendale. Tutti i Destinatari del presente Codice devono adottare comportamenti responsabili e professionali anche nello spazio digitale, nel rispetto dell'immagine aziendale e della normativa vigente.

In particolare:

- Nei canali ufficiali aziendali, i contenuti pubblicati devono essere coerenti con i valori, l'identità e gli obiettivi di FEC Italia, rispettando le policy aziendali in materia di comunicazione.
- L'utilizzo privato dei social media da parte del personale deve evitare ogni riferimento improprio, offensivo o denigratorio verso l'Azienda, i colleghi, i clienti, i partner e gli stakeholder.
- È vietata la diffusione di informazioni riservate, dati non pubblici o documenti aziendali attraverso i social media o altri strumenti digitali non autorizzati.
- In caso di dubbio sull'opportunità di pubblicare contenuti riconducibili, anche indirettamente, all'attività aziendale, i dipendenti devono consultare preventivamente il proprio superiore o l'ufficio competente.

La Direzione favorisce un uso consapevole e aggiornato degli strumenti digitali, promuovendo periodicamente iniziative formative specifiche.

7. Tutela dei Dati e GDPR

Tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono al saper fare aziendale, patrimonio di FEC Italia e come tale tutelato. FEC Italia intende quindi proteggere il proprio saper fare avvalendosi di tutti gli strumenti di tutela legalmente previsti nonché predisponendo adeguate misure e procedure interne dirette a garantire la riservatezza delle informazioni aziendali, con l'obiettivo di:

- limitare la diffusione interna delle informazioni riservate, rendendole disponibili solo a coloro che hanno bisogno, in ragione delle mansioni che svolgono, di accedere alle stesse;
- ridurre al minimo il rischio che queste informazioni siano utilizzate in modo non corretto o che siano divulgate all'esterno della Società senza specifica autorizzazione.

Lo svolgimento delle attività di FEC Italia comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno e all'esterno di documenti, studi, dati e, in generale, informazioni di vario tipo. Queste informazioni, una volta acquisite e/o elaborate, possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel pieno rispetto degli obblighi di diligenza e fedeltà che derivano dalle norme vigenti e dal contratto di lavoro. In particolare, il contenuto, l'oggetto e le modalità delle attività svolte in esecuzione

del rapporto di lavoro con l'Azienda, nonché tutti i dati, le informazioni, notizie e saper fare relativi all'attività della stessa dei quali il dipendente venga a conoscenza in relazione al rapporto di lavoro, sono e restano di esclusiva proprietà dell'Azienda medesima e devono considerarsi informazioni strettamente riservate, anche se non contraddistinte specificatamente da diciture quali "riservato" o "segreto" e similari. Informazioni segrete o riservate devono intendersi, anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla vigente normativa sulla proprietà industriale, tutte le informazioni, i dati, i risultati, i processi e quant'altro riguardante, seppur a titolo meramente esemplificativo:

- la ricerca e lo sviluppo dei prodotti;
- i procedimenti produttivi applicati;
- l'organizzazione delle linee di trasformazione del prodotto;
- le informazioni e le politiche commerciali e di vendita;
- la gestione e l'andamento economico-finanziario della Società;
- i rapporti della Società con i terzi.

Sono inoltre riservati tutti i risultati delle attività di ricerca, inventiva e sviluppo dei prodotti, svolte direttamente all'interno della Società ovvero commissionate a soggetti terzi, in qualunque modo apprese dal personale in conseguenza e per effetto del rapporto di lavoro.

I dipendenti e i collaboratori della Società che abbiano conoscenza delle informazioni riservate aziendali, dovranno utilizzarle solo per adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del contratto di lavoro e non potranno divulgarle in nessun modo, impegnandosi, altresì, a proteggerne il carattere confidenziale. La consultazione della documentazione deve essere conforme ai doveri d'ufficio, non potendo in alcun caso farsene un uso differente. L'accesso ai documenti da parte di terzi o di colleghi deve avvenire in conformità alle prescrizioni, fermo il principio che la trattazione delle singole pratiche va limitata ai soggetti titolari.

Tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti a non rivelare o comunicare, con qualsiasi mezzo e anche solo in parte, le predette informazioni a soggetti terzi. Parimenti il loro contenuto non può essere né riprodotto, né copiato e/o duplicato, in qualsiasi modo e forma, se non con il previo consenso scritto della direzione generale e/o dei responsabili della funzione coinvolta. Inoltre, non è consentito al personale di trasferire o portare con sé, al di fuori degli uffici aziendali, documentazione, relazioni e quant'altro contenga informazioni riservate. Tale divieto è derogabile solo in caso di specifiche esigenze di lavoro

e previa autorizzazione del superiore gerarchico. In ogni caso, ai Destinatari è fatto espresso divieto di utilizzare per fini privati o nel proprio interesse, informazioni o documenti, anche non riservati, acquisiti per dovere d'ufficio. Ogni Destinatario, infine, è tenuto all'obbligo di riservatezza sulle notizie e informazioni apprese in ragione del proprio ufficio, anche dopo la cessazione dal servizio.

Ogni informazione tecnica e/o commerciale proveniente da terzi, anche se non qualificata espressamente come "riservata", "segreta" o con similari diciture, appresa e/o utilizzata dalla Società in occasione dei rapporti contrattuali sorti con gli stessi, rimane di esclusiva proprietà di questi ultimi, costituendo saper fare aziendale di proprietà altrui, come tale tutelato dalla legge. Pertanto, anche per queste informazioni vige l'obbligo di riservatezza e trovano piena applicazione le regole previste per il saper fare aziendale e il divieto di divulgazione o di utilizzo, diretto o indiretto, non autorizzato.

L'azienda opera in conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

8. Rapporti con la Comunità e gli Stakeholder

FEC Italia persegue l'obiettivo di soddisfare e tutelare i propri clienti, offrendo loro servizi e prodotti di qualità a condizioni e prezzi congrui, prestando sempre attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti. La Società si impegna affinché cortesia, attenzione, correttezza e chiarezza di comunicazione siano elementi distintivi nei rapporti con i Clienti, così come la comunicazione aziendale deve essere ispirata alla completa trasparenza in modo che i terzi possano sempre assumere decisioni consapevoli. FEC Italia, inoltre, si impegna a rispettare il diritto dei consumatori a non ricevere prodotti dannosi per la loro salute e integrità fisica e a disporre di informazioni accurate sui prodotti offerti.

FEC Italia è consapevole di come la collaborazione con i partner e i fornitori renda possibile la concreta realizzazione dell'attività d'impresa. Coerentemente, la Società si impegna a:

- sviluppare con i partner e i fornitori rapporti fondati su una comunicazione corretta e sulla cooperazione, così da consentire lo scambio reciproco di competenze e informazioni, in modo da favorire la creazione di valore comune;

▪ osservare le condizioni contrattualmente previste, adempiendo puntualmente e tempestivamente agli obblighi assunti. FEC Italia pur privilegiando la creazione di rapporti stabili basati sulla reciproca fiducia, sottopone periodicamente a revisione il proprio Elenco Fornitori, allo scopo di migliorare costantemente qualità ed efficienza. Non deve esser preclusa ad alcun potenziale Fornitore la possibilità di offrire i propri servizi, dovendo essere garantita a chiunque l'occasione di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando, nella selezione, criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti. Tuttavia, i Fornitori devono essere in possesso di taluni imprescindibili requisiti. A titolo esemplificativo, FEC Italia richiede espressamente che i Partner e i Fornitori si astengano dall'utilizzare il lavoro infantile o minorile, non effettuino discriminazioni, abusi o coercizioni a danno dei lavoratori e rispettino la vigente normativa ambientale, adottando altresì politiche aziendali volte a contenere i consumi di materie prime, a ridurre i rifiuti e le emissioni nocive e, in generale, a limitare l'impatto ambientale delle produzioni. Le persone sono elemento imprescindibile per la stessa esistenza dell'impresa. FEC Italia è consapevole che l'apporto e la professionalità del management e dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi aziendali. Le procedure e i metodi di selezione devono assicurare la massima correttezza e il pieno rispetto delle pari opportunità, sulla base dell'esperienza maturata, dell'attitudine al lavoro e delle competenze, senza discriminazione alcuna. Il reclutamento si basa esclusivamente sulla corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti. Pari opportunità poi devono essere assicurate anche nella dimensione dinamica del rapporto di lavoro e, in particolare, nello sviluppo, valutazione e formazione del lavoratore. Anche il trattamento economico segue criteri di merito esclusivamente professionali. La Società è organizzata e gestisce le proprie attività in piena conformità alla normativa vigente e, in particolare, si impegna a creare un ambiente dignitoso e rispettoso per tutti, nel quale caratteristiche od orientamenti personali non possano dare luogo a discriminazioni. FEC Italia si attende che tutto il personale dipendente collabori al raggiungimento di tale obiettivo e affinché le relazioni con i colleghi siano ispirate ad armonia. In ogni caso la Società interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori. I dipendenti e i collaboratori, comunque, devono sempre astenersi dal compiere ogni atto o comportamento che violi o possa far ritenere violate le disposizioni di legge e/o del presente Codice.

Sono vietate le attività che, anche solo in via potenziale, contrastano con il corretto svolgimento dei compiti, generano conflitto d'interessi o sono in concorrenza con FEC Italia. Si parla di conflitto di interesse quando un soggetto, nello svolgimento delle proprie funzioni, persegue vantaggi personali o di terzi a scapito della neutralità e imparzialità dovute verso l'Azienda.

Esempi di potenziali conflitti di interesse sono:

- partecipare in società concorrenti, clienti o fornitori;
- avere rapporti di affari esterni che interferiscono con le attività aziendali;
- usare informazioni riservate o risorse aziendali per fini privati.

La valutazione di liceità è demandata al superiore gerarchico.

Pur riconoscendo il diritto al lavoro di ogni persona, senza discriminazione alcuna, FEC Italia ritiene opportuno fare espresso divieto di collocare in posizioni di responsabilità soggetti che abbiano riportato precedenti penali per reati attinenti alle mansioni proprie di tale ruolo.

FEC Italia coopera attivamente e pienamente con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione. Tutti i rapporti con le Autorità e la Pubblica Amministrazione sono improntati a professionalità, correttezza, trasparenza, collaborazione e non ingerenza, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle procedure aziendali. L'obiettivo è mantenere un positivo confronto il cui fine ultimo sia sempre il rispetto sostanziale della regolamentazione applicabile. È fatto divieto di rendere, indurre o favorire dichiarazioni mendaci alle Autorità. FEC Italia proibisce di offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altre utilità a pubblici funzionari o a incaricati di un pubblico servizio al fine di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri. In linea di principio, la Società non consente vengano erogati contributi a partiti, organizzazioni politiche o singoli uomini politici, così come non supporta manifestazioni o iniziative che abbiano un fine esclusivamente o prevalentemente politico e si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici.

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera, trasparente e non deve essere mai lesiva dell'immagine societaria. Le comunicazioni con l'esterno e i rapporti con gli organi di informazione possono essere intrattenuti solo dalle funzioni a ciò delegate, in modo da assicurare l'omogeneità nella comunicazione con i media. FEC Italia condanna e vieta espressamente ogni comportamento che, mediante l'offerta di denaro, regali o altri

vantaggi, sia finalizzato ad influenzare l'attività dei professionisti del settore dell'informazione, o anche solo che possa ragionevolmente essere interpretato come tale, ledendo l'immagine societaria.

FEC Italia ha un rating di legalità certificato *++ , n. RT21440

9. Comunicazioni sociali e tutela del patrimonio sociale

FEC Italia si impegna a rispettare le leggi, i principi internazionali e, in generale, le regolamentazioni relative alla stesura dei bilanci e a ogni tipo di documentazione amministrativo contabile obbligatoria. La contabilità è impostata su principi contabili e norme tecniche di generale accettazione. Tutte le funzioni aziendali sono tenute a prestare la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità aziendale. Per ogni rilevazione contabile che rifletta una transazione societaria, deve essere sempre conservata un'adeguata documentazione di supporto. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione e la relativa autorizzazione. La documentazione di supporto deve essere agevolmente reperibile e archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione anche da parte degli enti abilitati al controllo. Quanti venissero a conoscenza di omissioni, manomissioni, falsificazioni o trascuratezza della contabilità o della documentazione di supporto sulla quale le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore gerarchico. Analogamente le informazioni e dati societari forniti a terzi tramite le comunicazioni sociali devono garantire trasparenza, accuratezza e completezza, oltre che il rispetto delle leggi vigenti. FEC Italia favorisce una corretta e tempestiva informazione a tutti gli organi e alle funzioni interessate in ordine alla formazione del bilancio di esercizio, dei bilanci infra-annuali, delle relazioni, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento. Sostiene, altresì, la corretta collaborazione tra gli organi e le funzioni aziendali e facilita i controlli da parte degli organi competenti. Tutti sono tenuti all'osservanza delle norme poste a tutela dell'integrità del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in generale.

10. Diffusione, Vigilanza e Sanzioni

Il Codice Etico è soggetto a periodica revisione da parte del Consiglio di Amministrazione di FEC Italia e ogni aggiornamento, modifica o integrazione deve essere approvata dallo stesso con le medesime modalità adottate per la sua approvazione iniziale.

La violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con FEC Italia e può portare ad azioni disciplinari e/o al risarcimento del danno.

L'osservanza del presente Codice da parte dei dipendenti e collaboratori ed il loro impegno a rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede devono considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 c.c. I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti, in violazione delle regole comportamentali o procedurali contenute nel presente codice etico, debbono essere intesi come illeciti disciplinari sanzionabili nel rispetto della normativa applicabile. L'osservanza del codice etico da parte dei soggetti terzi (fornitori, consulenti, etc) integra l'obbligo di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società. Le violazioni commesse da soggetti terzi saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.

11. Sicurezza Informatica e Utilizzo degli Strumenti Digitali

FEC Italia riconosce l'importanza della sicurezza informatica per la protezione del proprio patrimonio informativo, della continuità operativa e della riservatezza dei dati aziendali e personali trattati. Tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti ad adottare comportamenti diligenti e responsabili nell'utilizzo delle risorse informatiche aziendali.

In particolare:

- Gli strumenti informatici e telematici messi a disposizione dall'Azienda (quali computer, dispositivi mobili, sistemi informativi, account di posta elettronica, accessi remoti e software aziendali) devono essere utilizzati esclusivamente per finalità professionali e conformemente alle policy e alle procedure aziendali.
- È vietata l'installazione o l'utilizzo di software non autorizzati, privi di licenza o provenienti da fonti non ufficiali, così come l'utilizzo di supporti di memorizzazione esterni non espressamente autorizzati.

- Le credenziali di accesso (username e password) sono strettamente personali e non devono essere condivise con terzi né annotate in luoghi accessibili a soggetti non autorizzati.
- I destinatari devono adottare misure idonee a prevenire il rischio di virus, malware, phishing e altre minacce informatiche, attenendosi alle indicazioni fornite dall'Azienda in materia di sicurezza IT e aggiornando regolarmente i propri sistemi secondo le istruzioni ricevute.
- Qualsiasi anomalia, accesso non autorizzato, perdita di dati o sospetto di violazione della sicurezza informatica deve essere immediatamente comunicato al proprio superiore gerarchico o al responsabile IT.

Il rispetto di tali disposizioni costituisce parte integrante degli obblighi contrattuali e disciplinari dei Destinatari.

APPENDICE – Politica Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza

Al fine di perseguire gli obiettivi generali che si è data, la Direzione ha, in base ad una scelta strategica, adottato un approccio gestionale per processi, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 integrandolo con le norme UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

Detto approccio è volto al miglioramento continuo del sistema e delle prestazioni aziendali, fondato su decisioni derivanti dall'analisi di dati di fatto e di informazioni di ritorno dal mercato, ottenute anche curando la comunicazione con il Cliente e con le altre parti interessate.

La Direzione di FEC Italia è impegnata nel miglioramento del sistema di gestione integrato, nel rispetto della normativa per i prodotti, della legislazione ambientale e di quella relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso il costante richiamo dell'organizzazione tutta circa l'importanza del rispetto dei requisiti applicabili ai processi sviluppati, di natura contrattuale, legale e regolamentativi.

A tal fine ha stabilito la presente politica aziendale, basata su obiettivi misurabili e sull'utilizzo di indicatori in grado di monitorare costantemente la capacità del sistema di soddisfare i requisiti del Cliente e delle Parti Interessate.

La Politica aziendale ed il quadro degli obiettivi annuali sono comunicati all'interno dell'organizzazione, in modo che i contenuti siano compresi e perseguiti a tutti i livelli.

La Direzione ritiene che la competenza e le conoscenze tecniche acquisite nel tempo siano un fattore di forte capacità competitiva sul mercato e che permettano un adeguato controllo degli impatti sull'ambiente e degli aspetti relativi alla sicurezza in cui è inserita l'organizzazione.

Per questo motivo la strategia di FEC Italia è quella di dedicare ogni sforzo al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni negli ambiti Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, garantendo in via preliminare la piena conformità a leggi e regolamenti;
- impegnarsi ad informare, formare e sensibilizzare tutto il personale sul Sistema di Gestione Integrato e sulla sua applicazione all'interno dell'Organizzazione, coinvolgendolo, tramite la consultazione e la partecipazione, in modo da renderlo proattivo e consapevole delle conseguenze del comportamento di ciascuno;

- gestire al meglio le aree produttive, i mezzi e le attrezzature valutando in anticipo possibili situazioni di pericolo e rischio che possano dar luogo a difettosità nei prodotti, ad impatti sull'ambiente o mettere a repentaglio la sicurezza e la salute delle persone, operando attivamente per ridurli o eliminarli;
- assicurare la sistematica valutazione delle prestazioni dei processi e adottare codici di buona pratica sui quali mettere in atto le azioni di miglioramento continuo;
- riduzione dei costi interni dovuti ad inefficienza o cattiva organizzazione;
- soddisfazione dei requisiti cogenti e del Cliente;
- miglioramento costante delle proprie prestazioni ambientali, con particolare riferimento alla corretta gestione dei rifiuti e di un utilizzo accorto delle risorse energetiche.

La soddisfazione del Cliente viene perseguita offrendo processi e prodotti adeguati alle sue particolari esigenze, implicite ed esplicite, e monitorando sia i progressi tecnici del prodotto che il raggiungimento degli obiettivi di competitività stabiliti.

Il rispetto dell'ambiente è perseguito tramite la preventiva valutazione degli aspetti ambientali collegati alle proprie attività, processi e prodotti e attraverso la predisposizione di procedure e programmi di controllo.

FEC Italia riconosce, nella tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prerequisiti irrinunciabili da soddisfare, quali espressione dell'attenzione nei confronti dei propri lavoratori.

La Direzione ritiene inoltre strategico, per lo sviluppo organizzativo, utilizzare al meglio le risorse umane, interne ed esterne a disposizione, onde sviluppare un rapporto con la Clientela di ampia fiducia ed affidabilità, puntando ad una bassa burocratizzazione, elevata dinamicità, spiccata professionalità.

Nell'ambito del Riesame della Direzione è valutata l'adeguatezza e la continua idoneità del Sistema di Gestione Integrato alle strategie aziendali contenute nella presente Politica aziendale e delle risorse messe a disposizione per perseguirne gli scopi.